



Newsletter Aris

n° 618 - 09.05.2024

Proposto Ddl su contratti di formazione specialisti e valorizzazione ricercatori

Informiamo che è stato depositato un Disegno di Legge su “Disposizioni in materia di innovazione ed evoluzione dei contratti di formazione medico-specialistica e per la valorizzazione dei ricercatori sanitari”.

Per opportuna conoscenza indichiamo le misure di maggiore interesse contenute nel Ddl proposto:

- Attivazione di contratti di formazione specialistica aggiuntivi per fronteggiare la carenza di specialisti (art. 2).
- Semplificazione del ruolo del tutor e maggiore autonomia degli specializzandi, con possibilità di assegnazione a più unità operative (art. 4)
- Istituzione della figura di “tutor senior” (art. 5), con possibilità di trattenere in servizio docenti dell’area preclinica, dirigenti di ricerca dell’ISS e direttori di struttura ospedaliera con 5 anni di anzianità di servizio fino al 42esimo anno di servizio o al compimento dei 72 anni.
- Possibilità, fino a fine 2026, di trattenimento in servizio in deroga di dirigenti medici e sanitari oltre il quarantesimo anno di servizio effettivo, comunque non oltre i 72 anni (art. 5, comma 3).
- Accesso a incarichi libero-professionali per specializzandi diversi da quelli di emergenza-urgenza (art. 7, comma 2);
- Sviluppo di procedure di supporto clinico multidisciplinare collegiale di tipo Virtual Hospital (art. 8).

In particolare, in termini di autonomia di specializzandi, all’articolo 4 è previsto:

- Una diversa formulazione per l’affiancamento dei tutor che dovrà essere garantito per ogni specializzando (oggi è previsto che ogni attività si svolge sotto la guida dei tutor);
- La progressiva assunzione di autonomia a partire dal secondo anno di specializzazione stabilita all’esito una valutazione annuale basata sui percorsi formativi certificati;
- L’inserimento nel contratto annuale di tempi, modalità e tipologia di interventi che lo specializzando deve eseguire;
- La certificazione da parte dello specializzando delle attività svolte in autonomia, che devono rientrare nei piani di attività della struttura e concorrere alla definizione dei requisiti di accreditamento.

Il provvedimento è stato assegnato alle Commissioni Affari sociali e Cultura per l’esame, ma non è stato ancora calendarizzato. Trattandosi di un Ddl di iniziativa parlamentare, non vi sono tempi certi per l’inizio dell’esame e per una sua eventuale approvazione.

Cordiali saluti
Ufficio Comunicazione



MEDICA | Il software gestionale per le
Case di Cura, Cliniche, RSA

